

RASSEGNA STAMPA
del
03/09/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 01-09-2012 al 03-09-2012

02-09-2012 Adnkronos Maltempo: Protezione Civile, allerta pioggia e temporali	1
02-09-2012 AreaNews Terremoto nelle Filippine	2
02-09-2012 Il Cittadino Nelle Filippine torna l'incubo tsunami	3
02-09-2012 El mundo.es La zona afectada por el fuego en Gredos ha sufrido otros 2 incendios este verano	4
02-09-2012 El mundo.es El fuego arrasó 8.225 hectáreas en Málaga	5
03-09-2012 Fai Informazione.it Terremoto in America Centrale	7
03-09-2012 Fai Informazione.it Terremoto nelle Filippine, allarme tsunami fino in Giappone	8
02-09-2012 Gazzetta del Sud.it Fine estate col freddo piove sul controesodo	9
02-09-2012 Gazzetta dello Sport (Ed. Sicilia) L'Italia sott'acqua Ma il caldo ritorna	11
01-09-2012 Il Giornale della Protezione Civile Filippine: allarme tsunami rientrato, morta una donna	12
02-09-2012 Il Giornale Pioggia e freddo sul controesodo	13
03-09-2012 Il Tempo.it «Spiaggiate» ventidue balene	14
03-09-2012 Il Manifesto CROLLAITALIA Solo il 34% delle scuole è a norma	15
02-09-2012 Il Messaggero È allarme nubifragi crollano le temperature	16
02-09-2012 Più Notizie.it Pioggia sul controesodo	18
03-09-2012 Il Sole 24 Ore Troviamo casa ai libri dei filosofi	19
02-09-2012 Il Sole 24 Ore (Casa24) Slalom tra le polizze Rc casa	20
02-09-2012 Tiscali news Maltempo, Allerta pioggia e temporali su gran parte d'Italia	22
02-09-2012 WindPress.it Maltempo: allerta pioggia e temporali	23

Maltempo: Protezione Civile, allerta pioggia e temporali

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Maltempo: Protezione Civile, allerta pioggia e temporali"

Data: **02/09/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: Protezione Civile, allerta pioggia e temporali

ultimo aggiornamento: 02 settembre, ore 16:18

commenta 0 vota 2 invia stampa

[Tweet](#)

Roma, 2 set. (Adnkronos) - Un diffuso e progressivo peggioramento delle condizioni meteorologiche sta interessando il nostro Paese, e la persistenza di una depressione centrata sul mar di Sardegna continuerà a determinare condizioni di spiccata instabilità su gran parte delle regioni italiane.

Terremoto nelle Filippine

- AreaNews

AreaNews

"Terremoto nelle Filippine"

Data: **02/09/2012**

[Indietro](#)

Terremoto nelle Filippine

Una forte scossa di terremoto, di magnitudo 7.6, ha colpito le Filippine. Un primo bilancio dei danni causati dal sisma, che ha avuto epicentro nel Pacifico a 35 km. di profondità, parla di strade e ponti distrutti in alcune regioni meridionali del Paese. Rientrato l'allarme tsunami, diramato anche per Giappone, Indonesia e Taiwan. Le autorità avevano disposto l'evacuazione di sei province, ordinando agli abitanti di spostarsi sulle alture.

Nelle Filippine torna l'incubo tsunami

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

Cittadino, Il

""

Data: **02/09/2012**

Indietro

Nelle Filippine torna l'incubo tsunami

Ore di panico dal Pacifico all'Estremo Oriente per un terremoto

TOKYO L'incubo tsunami si è riaffacciato nel Pacifico, dal profondo Sudest asiatico fino all'Estremo Oriente, prima di risolversi fortunatamente senza gravi danni. I fondali al largo delle Filippine hanno tremato ieri alle 20:47 locali (le 14:47 in Italia), per il potente sisma di magnitudo 7.6 (contro l'iniziale 7.9), con epicentro a 146 chilometri dalla costa orientale, di fronte alla città di Guiuan, provincia di Samar. L'allarme maremoto è scattato subito su iniziativa del Pacific tsunami warning center, accompagnato dalla preoccupante indicazione che l'onda anomala potesse raggiungere Indonesia, Guam, Taiwan, Papua Nuova Guinea, e toccare addirittura le coste di Hawaii, Giappone e altre isole del Pacifico. «Un terremoto di questa intensità ha potenza per generare uno tsunami distruttivo sulle coste più vicine all'epicentro in pochi minuti e in quelle più distanti in alcune ore», era stato l'avvertimento, prima della verifica della reale portata dello tsunami, risolta definitivamente in un paio d'ore. Nelle Filippine, dove il bilancio provvisorio segnala una vittima a Cagayan de Oro (una donna travolta da una frana legata all'effetto combinato di pioggia e terremoto) e danni a strade, ponti ed edifici, è stata decisa l'evacuazione di sei province, mentre i residenti sulla costa sono fuggiti sulle colline dopo l'allarme lanciato dalle autorità. Il sisma ha avuto ipocentro a soli 32 chilometri di profondità, secondo l'istituto geofisico americano Usgs che ha poi registrato altre due scosse, di 5.9 e 5.5 di magnitudo, entrambe al largo di San Isidro, a 30 chilometri di profondità, seguite da un consistente sciame, oltre 10 le scosse. Le autorità di Manila hanno mantenuto l'allerta tsunami a distanza di oltre tre ore dalla scossa principale, dopo che piccole onde anomale di circa 16 centimetri di altezza avevano colpito le isole meridionali, nel timore di altre e ben più poderose ondate. Su queste basi, l'agenzia sismologica nazionale ha invitato «tutti a raggiungere posizioni ad almeno 10 metri sul livello del mare», secondo la stampa locale. La Japan Meteorological Agency (Jma) ha lanciato «l'allerta tsunami fino a 50 centimetri (cancellata dopo oltre due ore) lungo tutta la costa orientale dell'arcipelago nipponico (tranne Hokkaido) e, in particolare, delle isole della prefettura di Okinawa. La Nhk, la tv pubblica, ha avviato una diretta per seguire l'arrivo dell'onda, mentre i tecnici della disastrosa centrale nucleare di Fukushima sono stati allertati: la vigilanza è stata rafforzata sull'impianto duramente danneggiato dal sisma/tsunami dell'11 marzo 2011, «in via strettamente prudenziale» vista l'esperienza drammatica di oltre un anno fa. Le grandi regioni asiatiche del Sudest e dell'Estremo Oriente sono state colpite da due devastanti maremoti nell'ultimo decennio: almeno 230mila persone in 13 Paesi dell'Oceano Indiano sono state uccise in un terribile combinato sisma/tsunami nel 2004, al largo dell'Indonesia. Appena lo scorso anno, un potente terremoto di magnitudo 9, il terzo più potente mai misurato nell'era moderna, ha creato un'onda anomala fin oltre i 40 metri al largo delle coste del nordest del Giappone che ha causato 19mila morti e la peggiore crisi nucleare della storia, a 25 anni da quella di Cernobyl. (Ansa)

La zona afectada por el fuego en Gredos ha sufrido otros 2 incendios este verano

La zona afectada por el fuego en Gredos ha sufrido otros dos incendios este verano | España | elmundo.es

Elmundo.es

""

Data: **03/09/2012**

Indietro

MEDIO AMBIENTE | Incendio en El Real de San Vicente

La zona afectada por el fuego en Gredos ha sufrido otros dos incendios este verano

Foto: Efe | Vídeo: Atlas

Varias personas observan las labores de extinción. | José Ángel / Efe

Efe | Toledo

Actualizado domingo 02/09/2012 16:29 horas Disminuye el tamaño del texto Aumenta el tamaño del texto

Comentarios 5

Unos 125 efectivos están trabajando en la extinción del incendio forestal declarado en la sierra de Gredos a la altura del municipio toledano de El Real de San Vicente (Toledo), el tercero que se declara en esta zona en este verano.

Fuentes del Gobierno de Castilla-La Mancha han informado de que también están sobre el terreno un total de 36 medios, de ellos cinco aéreos, 30 terrestres y el vehículo de dirección y coordinación.

El incendio, que se declaró sobre las 21.00 horas de anoche, también ha provocado el desalojo, sobre las 23.00 horas, del campamento de adultos "El Piélago", un albergue ubicado en un paraje de castaños en plena sierra de San Vicente situado entre las poblaciones de Navamorcuende y El Real de San Vicente.

El fuego, que ha alcanzado varios términos municipales de la zona, fue declarado de nivel 1 sobre las 21.50 horas.

Sospechas del alcalde En declaraciones a Efe, el alcalde de El Real de San Vicente, Lorenzo Martín, ha indicado que el incendio se ha declarado en el paraje conocido como "El Bonal" y debido al viento que ha soplado con fuerza durante toda la noche se ha extendido hacia otras zonas forestales, como el Pico de San Vicente.

Martín ha mostrado sus sospechas de que pueda tratarse de un incendio intencionado, ya que se inició "cuando comenzaba a oscurecer y ya no han podido venir los medios aéreos hasta por la mañana".

A su entender, es "significativa" la hora de inicio del incendio, las 21.00 horas, cuando ya han pasado los momentos de más calor del día y en la puesta de sol, y también le ha llamado la atención que sea el cuarto incendio, según sus cálculos, que afectan a esta zona de monte.

Los vecinos de El Real de San Vicente están tranquilos, según su alcalde, aunque ha apuntado que "parece que en Hinojosa de San Vicente sí han pasado la noche peor", ya que el viento soplaba en aquella dirección.

Por otro lado, las llamas afectan a la circulación de dos carreteras de la zona, en concreto, la TO-1375 y la CM-5001, según la información de la Dirección General de Tráfico.

En la TO-1375 la circulación está interrumpida desde el kilómetro 0 hasta el 15,8 en ambos sentidos debido al humo y polvo que reducen la visibilidad, y en la CM-5001 la circulación es difícil desde el kilómetro 17, en Hinojosa de San Vicente, al 34, en El Real de San Vicente, en ambos sentidos de la circulación, también por dificultades en la visibilidad debido al humo y al polvo.

El fuego arrasó 8.225 hectáreas en Málaga

El Infoca calcula que el fuego ha arrasado 8.225 hectáreas | Andalucía-Málaga | elmundo.es

Elmundo.es

""

Data: **03/09/2012**

Indietro

SUCESOS | Ya está controlado

El Infoca calcula que el fuego ha arrasado 8.225 hectáreas

El vicepresidente de la Junta, Diego Valderas, con el jefe del 112 en Málaga en la zona afectada. | Efe

No ha alcanzado el parque natural pero sí una zona de alto valor ecológico Marbella abrirá una oficina de atención de los afectados La alcaldesa calcula que hay una 60 casas quemadas en el municipio La Junta insiste en que detrás del incendio está la mano del hombre

I. Mejías | Málaga

Actualizado domingo 02/09/2012 19:15 horas Disminuye el tamaño del texto Aumenta el tamaño del texto

Finalmente la superficie que ha calcinado el incendio de la Costa del Sol es superior a lo que se había apuntado en un principio. Una medición más exhaustiva del Infoca asegura que han sido arrasadas por las llamas 8.225 hectáreas, de las que 1.049 hectáreas se refieren a suelos urbanos y agrícolas y 7.175,3 corresponden a suelo netamente forestal.

El informe señala que este suelo ya había sido afectado anteriormente por el fuego y estaba compuesto por pastizal, matorral, alcornoques y pinos principalmente. "Se trata de vegetación con una buena capacidad de regeneración natural como el enebro y buena parte del alcornoque, al tiempo que en esta zona no se caracteriza especialmente por tener una población faunística de consideración", indica el Infoca en un comunicado.

El incendio, que se ha dado por controlado a las 18.30 horas de esta tarde, ha quemado parte de la Reserva Mundial de la Biosfera de la Sierra de las Nieves, declarada en 1995 por la Unesco. Eso sí, las llamas no han alcanzado el Parque Natural.

Según el presidente de la Mancomunidad de Municipios de la Sierra de las Nieves, Antonio Pérez Rueda, "una amplia superficie quemada, concretamente la perteneciente a los términos municipales de Monda y de Ojén" pertenece a esta reserva y tenía "un altísimo valor ecológico, con amplias superficies de bosques maduros de alcornoques, encinas, pinos y otras coberturas vegetales que ejercían un importante valor ambiental en las sierras que protegen y dan cobijo a la Costa del Sol".

Pérez Rueda ha declarado que desde la declaración de la Unesco, esta zona no se había enfrentado a una "desgracia y devastación ecológica de este nivel", ya que los incendios que se habían producido hasta el momento eran de "una consideración mucho menor".

"La herida provocada en este territorio por este devastador incendio tardará mucho en cerrarse, las desgracias que han sufrido muchas personas y el terror no podrán repararse nunca y los daños ambientales tardarán décadas en corregirse", ha subrayado Pérez Rueda.

Marbella La alcaldesa de Marbella, Ángeles Muñoz, ha hecho este domingo una primera estimación de los daños sufridos en el municipio por las llamas y ha cifrado en 60 las viviendas afectadas.

Además, ha anunciado que este lunes se pondrá en funcionamiento una oficina en la Tenencia de Alcaldía de Las Chapas para atender e informar a los afectados. Así, servirá para asistir también «a los residentes de los diferentes países que quieran conocer cómo está su propiedad o cuáles son los pasos a seguir para la tramitación de ayudas».

'La mano del hombre está tras el incendio' Tras una visita a una de las zonas afectadas, el vicepresidente de la Junta, Diego Valderas, recalcó que las llamas provenían «claramente» de una actividad «del hombre».

El fuego arrasó 8.225 hectáreas en Málaga

No obstante, resaltó que las investigaciones que se están llevando a cabo en el lugar del que partió el fuego, el paraje Barranco Blanco en Coín, deberán determinar en las próximas horas si ha sido una acción intencionada o no.

En esta misma línea se pronunció el delegado provincial del Gobierno andaluz, José Luis Ruiz Espejo. «Seguimos con la extrañeza de que la propagación fue muy rápida y en varios frentes, lo que nos hace sospechar que podía haber detrás una intencionalidad», incidió el socialista.

Terremoto in America Centrale

Fai info - (pao)

Fai Informazione.it

"Terremoto in America Centrale"

Data: **03/09/2012**

Indietro

Terremoto in America Centrale

2

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

03/09/2012 - 4.05 Potente scossa di terremoto di magnitudo 7.3 questa mattina alle ore 04:37 UTC (06:37 ora italiana) al largo delle coste di San Salvador, in America Centrale, precisamente a 110 km da Puerto el Triunfo. Lo comunica l'Earthquake Hazards Program dello USGS (United States Geological Survey) [pagina qui]. Le scosse sono continuate facendo segnalare altri due picchi alle 05:23 e alle 05:38 con magnitudo, rispettivamente, di 5.4 e 5.4 [pagina con la mappa dei terremoti]. Il rapporto dello Pacific Tsunami Warning Center dei NOAA (National Oceanic and Atmospheric Administration), uscito nell'immediatezza dell'evento, ha escluso la minaccia, sui dati storici, di tsunami distruttivi, anche [...]

Data:

03-09-2012

Fai Informazione.it

Terremoto nelle Filippine, allarme tsunami fino in Giappone

Fai info - (nip)

Fai Informazione.it

"Terremoto nelle Filippine, allarme tsunami fino in Giappone"

Data: **03/09/2012**

Indietro

Terremoto nelle Filippine, allarme tsunami fino in Giappone

2

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

03/09/2012 - 5.33 L'allarme tsunami è stato lanciato anche in Giappone il

Fine estate col freddo piove sul controesodo

- estate, controesodo - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"*Fine estate col freddo piove sul controesodo*"

Data: **02/09/2012**

[Indietro](#)

[Home](#)

[Il maltempo](#)

Fine estate col freddo
piove sul controesodo
02/09/2012

Italia, dal Nord al Sud, sotto un'ondata di maltempo che dà l'addio all'afa estiva e durerà fino a mercoledì con temporali, neve e forti venti.

Italia, dal Nord al Sud, sotto un'ondata di maltempo che dà l'addio all'afa estiva e durerà fino a mercoledì con temporali, neve e forti venti. Controesodo bagnato dunque, per i circa 9 milioni di italiani di ritorno dalle vacanze nel fine settimana. Un nuovo avviso di avverse condizioni meteo è stato diramato dalla Protezione civile, che segnala l'arrivo in serata di precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Lombardia ed Emilia-Romagna; dalle prime ore di domani, l'ondata di maltempo coinvolgerà Toscana e Sardegna, in estensione poi alla Sicilia e, successivamente, a Calabria, Basilicata, Puglia, Campania, Molise, Abruzzo e Lazio. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Già oggi, dopo due mesi di afa, un violento acquazzone ha colpito Palermo, provocando l'allagamento di molte strade, soprattutto nella zona balneare di Mondello. Pioggia e vento, in giornata, dopo un'estate torrida, anche in Calabria. In Valle d'Aosta è nevicato in quota tra i 2.200 e i 2.500 metri di altitudine. Il paesaggio nella regione è oggi completamente mutato con tutte le cime imbiancate intorno al capoluogo. In brusco calo le temperature: a Breuil-Cervinia il termometro è sceso nella notte a 2 gradi, a Cogne 5 gradi, a Courmayeur 7 gradi e ad Aosta 14 gradi. In Liguria pioggia intensa, grandine e violente raffiche di vento con qualche disagio in Valbisagno, la zona dove l'anno scorso si verificò l'alluvione che fece sei vittime. E ci si prepara alle giornate di domani e dopodomani, quando la perturbazione raggiungerà il picco. La Protezione civile di Roma ha diramato lo stato di allerta che, secondo le previsioni, interesserà la Capitale a partire da domenica notte. Per far fronte ad eventuali disagi che potrebbero verificarsi per i temporali, è stata disposta l'attivazione a partire dalla mezzanotte di domani di presidi del volontariato e di operatori del Campidoglio presso tutti i punti sensibili e a Ostia, sul litorale. Allerta temporali fino a martedì anche in Emilia Romagna, secondo la Protezione civile regionale. I quantitativi di pioggia potranno superare i 50 mm. Sul fronte controesodo, il traffico si è mantenuto intenso per tutta la giornata, anche se non sono state segnalate particolari criticità. Code e rallentamenti si sono verificati sull'autostrada del Brennero nei pressi di Vipiteno. Sull'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria la circolazione è stata particolarmente in Calabria, in direzione Nord, per i grandi flussi dei rientri dalle località di villeggiatura del litorale. Alle 11 sono stati rilevati oltre 3.200 veicoli l'ora diretti a Salerno. Vacanze finite, dunque, per la grande maggioranza degli italiani. Assoedilizia prevede che le città saranno occupate la prossima settimana (3-9 settembre) mediamente al 91-92%, con differenze anche notevoli tra Nord e Sud; presenze che si avvicineranno al 100% nei giorni 9-10 settembre, con il rientro della popolazione scolastica. L'associazione fornisce poi una valutazione sul numero di cittadini che saranno ancora in vacanza lunedì prossimo: 190 mila a Roma, 120 mila a Milano, 80 mila a Torino, 55 mila a Genova, 45 mila a Napoli, 35 mila a Bologna, 30 mila a Palermo.

Fine estate col freddo piove sul controesodo

*L'Italia sott'acqua Ma il caldo ritorna***Gazzetta dello Sport (Ed. Sicilia)**

""

Data: **02/09/2012**

Indietro

GAZZETTA DELLO SPORT - GAZZETTA SICILIA

sezione: Prima data: 02/09/2012 - pag: 40

L'Italia sott'acqua Ma il caldo ritorna

Temperature giù di 15 gradi: piove fino a giovedì L'esperto: «Il freddo improvviso non è anomalo»

Allerta temporali in Lombardia, Toscana e anche in Sardegna. Sulle Alpi la prima neve STEFANIA ANGELINI Anche se sulle Alpi è arrivata la prima neve e mezz'Italia è sott'acqua, tra piogge e nubifragi, non dobbiamo rassegnarci. L'estate, infatti, non è del tutto finita perché dopo questo weekend freddo e bagnato, tornerà il bel tempo. È vero, il brusco abbassamento delle temperature di questi giorni (fino a 15 gradi al Nord) ci ha costretto a frugare negli armadi per ripescare un abbigliamento più pesante e ha spinto i meteorologi a parlare di un anticipo di autunno: «Una specie di shock perché il freddo è arrivato tutto all'improvviso», spiega Antonio Sanò, direttore di Ilmeteo.it il sito che questa estate ha cominciato a battezzare cicloni e anticicloni. Ma attenzione, non c'è nulla di anomalo: «Ogni 5-10 anni si verifica un'interruzione improvvisa dell'estate. L'ultima avvenne nel 2002. E se siamo stati abituati finora a mesi di settembre molto miti, era solo perché le temperature erano di 5 gradi sopra la media. Adesso, invece, siamo oltre 5 gradi sotto la media». Veniamo ora alle previsioni: la Protezione civile ieri sera ha emesso un nuovo bollettino con l'allerta temporali soprattutto in Lombardia, Toscana e Sardegna. E le piogge non ci lasceranno almeno fino a giovedì. Il Centro-Nord e la Campania saranno le zone più colpite: l'apice, però, si toccherà domani e martedì. Mercoledì e giovedì, invece, il tempo sarà più variabile: si alterneranno sole e acquazzoni (sempre al Centro-Nord, in Campania e anche in Puglia). Al Sud, soprattutto in Sicilia, continuerà invece a fare caldo: «Da venerdì continua l'esperto di Ilmeteo.it arriverà un nuovo anticiclone, che noi abbiamo già chiamato "Bacco": si toccheranno 30 gradi a Roma, Palermo e Napoli; 27 a Milano e nella pianura padana. A metà del mese, però, torneranno nuove piogge e settembre si preannuncia così un po' ballerino...». Le vacanze in ritardo I vacanzieri di settembre dovranno aspettare quindi il prossimo weekend per rivedere il sole. Già, perché malgrado la crisi e le incertezze legate al maltempo, sono tanti gli italiani che hanno deciso di partire adesso per le ferie. Secondo le stime di Coldiretti, sarebbero 3,6 milioni, attratti soprattutto dai prezzi più convenienti (fino al 30 per cento di risparmi). Ma questo è anche il tempo dei primi bilanci della stagione e il quadro non è per niente positivo: il settore turistico in Italia sembra aver segnato un calo medio del 15-20%. È la Fiavet (Federazione italiana associazioni imprese viaggi e turismo) a fornire i primi numeri. La colpa di questo crollo? «Meno turisti dall'estero», spiegano con rammarico gli addetti ai lavori. RIPRODUZIONE RISERVATA

ü'l

Filippine: allarme tsunami rientrato, morta una donna

- Esteri - Esteri - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Filippine: allarme tsunami rientrato, morta una donna"

Data: **01/09/2012**

Indietro

Filippine: allarme tsunami rientrato, morta una donna

Il forte sisma avvenuto ieri nelle Filippine ha generato il panico, specie dopo l'allerta tsunami lanciata dalle autorità competenti, facendo fuggire migliaia di persone sulle alture più vicine

Articoli correlati

Venerdì 31 Agosto 2012

Terremoto 7.9 nelle Filippine,

lanciato allarme Tsunami

tutti gli articoli » *Sabato 1 Settembre 2012* - Esteri -

La forte scossa di terremoto avvenuta ieri nelle Filippine aveva fatto scattare l'allarme tsunami su gran parte del Pacifico. Nelle Filippine il terremoto di magnitudo 7.6 è stato distintamente avvertito dalla popolazione e ha causato danneggiamenti a strade e ponti.

Il sisma ha inoltre innescato una frana che ha ucciso una donna e ferito il suo nipotino nell'isola di Mindanao, nel sud del Paese.

Le migliaia di persone che erano fuggite dalle loro case, spaventate dalla scossa e dal rischio tsunami ma anche esortate dalle autorità ad abbandonare le abitazioni, nella fattispecie quelle ubicate sulle zone costiere, vi hanno fatto ritorno una volta cancellata l'allerta tsunami.

Nella costa orientale del Pacifico il sisma ha fatto giungere onde alte fino a mezzo metro meno di un'ora dopo la scossa. Lo ha riferito Benito Ramos, il capo della protezione civile.

"Temevano che sarebbero stati sommersi da onde imponenti come quelle dello tsunami (del marzo 2011) in Giappone, quindi non è stato difficile convincere le persone a lasciare le case", ha affermato Ramos, "la maggior parte di loro è rientrata dopo la revoca dell'allarme tsunami, poco dopo la mezzanotte, anche se una cinquantina di famiglie sono rimaste nei centri di evacuazione nel timore che uno tsunami potesse ancora colpire".

Redazione/sm

Pioggia e freddo sul controesodo

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 02/09/2012

Indietro

Cronache

02-09-2012

MALTEMPO DA NORD A SUD**Pioggia e freddo sul controesodo***Nel Reggiano si ribalta carro con venti ragazzini: feriti ma nessuno grave*

Italia, da Nord al Sud, sotto un ondata di maltempo che ha dato l'addio all'afa e durerà fino a mercoledì con temporali, neve e forti venti. Controesodo bagnato dunque, per i circa 9 milioni di italiani.

Un nuovo avviso di avverse condizioni meteo è stato diramato dalla Protezione civile, che ha segnalato l'arrivo di precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Lombardia ed Emilia-Romagna; dalle prime ore di oggi, l'ondata di maltempo coinvolgerà Toscana e Sardegna, in estensione poi alla Sicilia e, successivamente, a Calabria, Basilicata, Puglia, Campania, Molise, Abruzzo e Lazio. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, localigrandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Già ieri, dopo due mesi di afa, un violento acquazzone ha colpito Palermo, provocando l'allagamento di molte strade, soprattutto nella zona balneare di Mondello. Pioggia e vento, dopo un'estate torrida, anche in Calabria. In Valle d'Aosta, così come in Piemonte, invece si è vista la prima neve a circa 2 mila metri di quota. E ci si prepara alle giornate di oggi e domani, quando l'aperturbazione raggiungerà il picco.

La Protezione civile di Roma ha diramato lo stato di allerta che, secondo le previsioni, interesserà la Capitale a partire da domenica notte.

Sul fronte controesodo, il traffico si è mantenuto intenso per tutta la giornata di ieri, anche se non sono state segnalate particolari criticità. Paura invece per una ventina di ragazzini dell'Azione cattolica di Pistoia, di età compresa fra i 12 e i 14 anni, coinvolti in un incidente a Montemiscoso di Ramiseto, sull'Alto Appennino reggiano. Viaggiavano su un carro agricolo trainato da una jeep che si è rovesciato. Qualche ferito ma nessuno grave.

«Spiaggiate» ventidue balene

Il Tempo - Interni Esteri -

Il Tempo.it

"«Spiaggiate» ventidue balene"

Data: 03/09/2012

Indietro

03/09/2012, 05:30

In Florida

«Spiaggiate» ventidue balene

ORLANDO Non se la sono sentita di lasciare al suo destino la loro compagna malata e così 22 balene l'hanno seguita finendo per perdere la rotta ed arenarsi sulla spiaggia di Fort Pierce, in Florida.

Home Interni Esteri prec succ

Contenuti correlati Romney: «Io so cosa serve all'America» Mosca: minacce inammissibili Quell'avversione per il «craxismo» «Nessun accanimento terapeutico». E su Twitter si apre il dibattito Addio a Martini Crollo dei capannoni aperta un'inchiesta

Le operazioni di soccorso sono scattate immediatamente, come tempestivo è stato l'intervento di molti bagnanti che hanno cercato di rianimare gli animali versandogli secchi d'acqua addosso, ma purtroppo solo cinque cetacei sono sopravvissuti. Le immagini delle balene spiaggiate sono state riprese in un video diffuso su Youtube (nella foto un fermo immagine).

CROLLAITALIA Solo il 34% delle scuole è a norma

IL MANIFESTO 2012.09.02 -

Manifesto, II

"CROLLAITALIA Solo il 34% delle scuole è a norma"

Data: **03/09/2012**

[Indietro](#)

CROLLAITALIA Solo il 34% delle scuole è a norma

ARTICOLO

ARTICOLO

La scuola italiana cade a pezzi. Culturalmente e fisicamente. Secondo una ricerca di contribuenti.it due terzi degli istituti scolastici italiani non è a norma: solo il 45% delle nostre scuole ha il certificato di agibilità statica, contro il 97% della Germania, il 94% della Francia, il 92% dell'Inghilterra, l'88% della Spagna, il 77% della Polonia, il 71% del Portogallo, il 62% della Romania, il 58% della Bulgaria e il 52% della Grecia che chiude la classifica prima di noi. Ma se oltre al certificato di agibilità statica si aggiungono anche quelli, davvero minimi, di agibilità igienico-sanitaria e il certificato prevenzione incendi la percentuale di scuole che è in regola cala miseramente al 34%, appena un terzo del totale. A Genova per esempio (dati del comune), su 200 scuole circa 70 sono state costruite prima del 1900, mentre nelle zone terremotate dell'Emilia è una corsa contro il tempo per finire i lavori di ripristino (e non in tutti gli istituti) almeno entro settembre. Con i tagli a province e comuni decisi nella «spending review» non è chiaro come le cose potranno migliorare.

[stampa]

È allarme nubifragi crollano le temperature

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il

""

Data: **02/09/2012**

Indietro

Domenica 02 Settembre 2012

Chiudi

È allarme nubifragi
crollano le temperature

Palermo allagata. Roma, Protezione civile allertata

di ALBERTO GUARNIERI

ROMA - Dopo l'afa durata ininterrottamente tre mesi, arriva un eccezionale abbassamento delle temperature (anche di quindici gradi) che sarà però seguito da una nuova ondata di caldo che a Roma e non solo riporterà il termometro a trenta gradi. È già stato battezzato Bacco, come il dio del vino e della vendemmia, l'anticiclone che farà tornare l'estate su tutta l'Italia il prossimo weekend dell'8 e 9 Settembre. Ma oggi l'Italia, dal Nord al Sud, è sotto un'ondata di maltempo che dà l'addio all'afa estiva e durerà fino a mercoledì con temporali, neve e forti venti. Controesodo bagnato dunque, per i circa 9 milioni di italiani di ritorno dalle vacanze nel fine settimana. Un «ribaltone» così forte, sostiene il meteorologo Francesco Nucera, non si registrava da dieci anni. Per trovare un caso analogo bisogna risalire a fine agosto del 2002: «È come se l'autunno avesse anticipato i tempi».

Un nuovo avviso di avverse condizioni meteo è stato diramato dalla Protezione civile, che segnala l'arrivo di precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Lombardia ed Emilia-Romagna; già dalle prime ore di stamane, l'ondata di maltempo coinvolgerà Toscana e Sardegna, per estendersi poi alla Sicilia e, successivamente, a Calabria, Basilicata, Puglia, Campania, Molise, Abruzzo e Lazio. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Già ieri, dopo due mesi di afa, un violento acquazzone ha colpito Palermo, provocando l'allagamento di molte strade, soprattutto nella zona balneare di Mondello. Pioggia e vento, in giornata, dopo un'estate torrida, anche in Calabria. In Valle d'Aosta è nevicato in quota tra i 2.200 e i 2.500 metri di altitudine. Il paesaggio nella regione è oggi completamente mutato con tutte le cime imbiancate intorno al capoluogo.

In brusco calo le temperature: a Breuil-Cervinia il termometro è sceso nella notte a 2 gradi, a Cogne 5 gradi, a Courmayeur 7 gradi e ad Aosta 14 gradi. In Liguria pioggia intensa, grandine e violente raffiche di vento con qualche disagio in Valbisagno, la zona dove l'anno scorso si verificò l'alluvione che fece sei vittime.

E ci si prepara alle giornate di domani, quando la perturbazione raggiungerà il picco. La Protezione civile di Roma ha diramato lo stato di allerta che, secondo le previsioni, interesserà la Capitale a partire da questa notte. Per far fronte ad eventuali disagi che potrebbero verificarsi per i temporali, è stata disposta l'attivazione a partire dalla mezzanotte di presidi del volontariato e di operatori del Campidoglio presso tutti i punti sensibili e a Ostia, sul litorale. Allerta temporali fino a martedì anche in Emilia Romagna, secondo la Protezione civile regionale. I quantitativi di pioggia potranno superare i 50 millimetri.

Sul fronte controesodo, il traffico si è mantenuto intenso per tutta la giornata, anche se non sono state segnalate particolari criticità. Code e rallentamenti si sono verificati sull'autostrada del Brennero nei pressi di Vipiteno. Sull'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria la circolazione è stata particolarmente in Calabria, in direzione Nord, per i grandi flussi dei rientri dalle località di villeggiatura del litorale. Alle 11 sono stati rilevati oltre 3.200 veicoli l'ora diretti a Salerno.

Vacanze finite, dunque, per la grande maggioranza degli italiani. Assoedilizia prevede che le città saranno occupate la prossima settimana (3-9 settembre) mediamente al 91-92%, con differenze anche notevoli tra Nord e Sud; presenze che si

È allarme nubifragi crollano le temperature

avvicineranno al 100% nei giorni 9-10 settembre, con il rientro della popolazione scolastica. L'associazione fornisce poi una valutazione sul numero di cittadini che saranno ancora in vacanza lunedì prossimo: 190 mila a Roma, 120 mila a Milano, 80 mila a Torino, 55 mila a Genova, 45 mila a Napoli, 35 mila a Bologna, 30 mila a Palermo.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Pioggia sul controesodo

Più Notizie - Ravenna - Cronaca -

Più Notizie.it

"Pioggia sul controesodo"

Data: **02/09/2012**

Indietro

» Ravenna - 02/09/2012

Pioggia sul controesodo

Previsti temporali fino a mercoledì, poi il colpo di coda dell'estate

Italia, dal Nord al Sud, sotto un'ondata di maltempo che dà l'addio all'afa estiva e durerà fino a mercoledì con temporali, neve e forti venti. Controesodo bagnato dunque, per i circa 9 milioni di italiani di ritorno dalle vacanze nel fine settimana. Un nuovo avviso di avverse condizioni meteo è stato diramato dalla Protezione civile, che segnala l'arrivo in serata di precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Lombardia ed Emilia-Romagna; dalle prime ore di domani, l'ondata di maltempo coinvolgerà Toscana e Sardegna, in estensione poi alla Sicilia e, successivamente, a Calabria, Basilicata, Puglia, Campania, Molise, Abruzzo e Lazio. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Già oggi, dopo due mesi di afa, un violento acquazzone ha colpito Palermo, provocando l'allagamento di molte strade, soprattutto nella zona balneare di Mondello. Pioggia e vento, in giornata, dopo un'estate torrida, anche in Calabria. In Valle d'Aosta è nevicato in quota tra i 2.200 e i 2.500 metri di altitudine. Il paesaggio nella regione è oggi completamente mutato con tutte le cime imbiancate intorno al capoluogo.

In brusco calo le temperature: a Breuil-Cervinia il termometro è sceso nella notte a 2 gradi, a Cogne 5 gradi, a Courmayeur 7 gradi e ad Aosta 14 gradi. In Liguria pioggia intensa, grandine e violente raffiche di vento con qualche disagio in Valbisagno, la zona dove l'anno scorso si verificò l'alluvione che fece sei vittime. E ci si prepara alle giornate di domani e dopodomani, quando la perturbazione raggiungerà il picco. La Protezione civile di Roma ha diramato lo stato di allerta che, secondo le previsioni, interesserà la Capitale a partire da domenica notte.

Per far fronte ad eventuali disagi che potrebbero verificarsi per i temporali, è stata disposta l'attivazione a partire dalla mezzanotte di domani di presidi del volontariato e di operatori del Campidoglio presso tutti i punti sensibili e a Ostia, sul litorale. Allerta temporali fino a martedì anche in Emilia Romagna, secondo la Protezione civile regionale. I quantitativi di pioggia potranno superare i 50 mm. Sul fronte controesodo, il traffico si è mantenuto intenso per tutta la giornata, anche se non sono state segnalate particolari criticità.

Code e rallentamenti si sono verificati sull'autostrada del Brennero nei pressi di Vipiteno. Sull'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria la circolazione è stata particolarmente in Calabria, in direzione Nord, per i grandi flussi dei rientri dalle località di villeggiatura del litorale. Alle 11 sono stati rilevati oltre 3.200 veicoli l'ora diretti a Salerno. Vacanze finite, dunque, per la grande maggioranza degli italiani. Assoedilizia prevede che le città saranno occupate la prossima settimana (3-9 settembre) mediamente al 91-92%, con differenze anche notevoli tra Nord e Sud; presenze che si avvicineranno al 100% nei giorni 9-10 settembre, con il rientro della popolazione scolastica. L'associazione fornisce poi una valutazione sul numero di cittadini che saranno ancora in vacanza lunedì prossimo: 190 mila a Roma, 120 mila a Milano, 80 mila a Torino, 55 mila a Genova, 45 mila a Napoli, 35 mila a Bologna, 30 mila a Palermo.

ü'l

*Troviamo casa ai libri dei filosofi**appello per marotta e per napoli*

difensore | L'avvocato Gerardo Marotta

Remo Bodei Affronto brevemente le vicende che hanno visto e vedono ancora protagonista la biblioteca dell'Istituto italiano per gli Studi filosofici di Napoli. In principio furono dati in consegna da parte del demanio dello Stato i locali del complesso monumentale del convento dei Girolamini. Poi ci fu il terremoto del 23 novembre 1980 e solo pochi giorni dopo gli sfollati di vico Grotta della Marra, invece di ricevere adeguata sistemazione, furono alloggiati (e vi rimasero per ben sette anni) nei locali offerti come sede della biblioteca dell'Istituto e come foresteria della sua Scuola di studi superiori. C'è stata una promessa solenne di tutte le istituzioni di offrire i locali della caserma Nino Bixio per unire la biblioteca dell'Istituto con quella della Scuola militare Nunziatella, ma questa promessa è stata disattesa. Poi c'è stata una nuova promessa, sulla cui attuazione ancora speriamo, della destinazione di un immobile, già sede del Coni, in piazza S. Maria degli Angeli, sulla quale attualmente insiste la grande voragine di un cantiere della metropolitana. Per questo progetto, nel 2008 sono stati stanziati dalla Regione Campania su fondi dell'Unione europea 6.800.000 euro per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile e per l'allestimento della biblioteca. La realizzazione di questo programma è ancora sospesa. Eppure, all'Istituto italiano per gli Studi filosofici seguendo una tradizione di sano giacobinismo unita alla tenacia e alla grande forza di volontà che l'avvocato Marotta ha saputo trasmettere ai giovani non ci si arrende. Adesso si nutrono grandi aspettative sulla nuova giunta del Comune di Napoli, nonostante gli ostacoli iniziali che sta incontrando. Si dovrebbe fare una cosa semplicissima: sbloccare immediatamente i fondi già stanziati, perché più si aspetta e più i costi crescono. Devo dire che l'avvocato Marotta ha fatto delle cose di grande eleganza nell'acquisto non solo dei libri, ma anche degli scaffali necessari, scaffali che appartenevano a Gioacchino Murat e dunque i libri avrebbero un'ottima accoglienza; quello che manca a un'istituzione come questa, che ha molti borsisti e ricercatori e vede la circolazione di molti insegnanti, ospitando anche tre lezioni contemporaneamente, è appunto una biblioteca in cui si trovino libri difficilmente reperibili in altri luoghi; un'istituzione così è monca senza libri e senza i più moderni strumenti multimediali. Pertanto vorrei associarmi a questa sacrosanta protesta civile per garantire la sopravvivenza dell'Istituto e la costituzione della biblioteca. Trovo che sia nell'interesse di tutti, dei politici e anche dei cittadini, riconoscere in Napoli anche un altro volto, un volto molto più presentabile degli altri. È paradossale che tale volto sia stato invece pienamente riconosciuto nei centri più avanzati della cultura mondiale, dal Warburg Institute di Londra, all'Ecole des Hautes Etudes di Parigi all'Institute for Advanced Study di Princeton. Forse è vero che Nemo propheta in patria. Fu Paul Dibon a dare per primo l'annuncio che grazie all'Istituto Napoli era ridiventata un «crocevia della cultura mondiale». A questa valutazione dell'insigne storico francese si sono ben presto affiancate quelle altrettanto lusinghiere di Fumaroli, Derrida, Gadamer, Toth, Gombrich, in breve, della migliore cultura d'Europa e d'America. Tutto ciò a testimonianza della vis abtractiva che l'Istituto ha saputo esercitare nei confronti dei più avanzati centri di ricerca umanistica e scientifica mondiali. L'Istituto di Napoli ha aperto uno spazio di comunicazione e di scambio fra umanisti e scienziati di tutto il mondo, costituisce un forum permanente in cui i giovani possono ascoltare portavoce dei più diversi orientamenti nei vari settori di ricerca, è diventato un mediatore dello spirito europeo contro ogni angusta visione localistica, ha creato una fitta rete di scambi e di rapporti fra le principali istituzioni culturali del mondo, proiettando la cultura italiana all'estero. Nello stesso tempo, sia nella sede di Palazzo Serra di Cassano in Napoli, sia nelle sedi delle duecento Scuole di alta formazione in altrettanti comuni dell'Italia meridionale, l'Istituto ha messo in contatto migliaia di giovani, ricercatori, insegnanti, col meglio della cultura internazionale, svolgendo così, fra l'altro, un ruolo antagonistico nei confronti di fenomeni degenerativi del tessuto sociale e del sistema scolastico locale. L'Istituto italiano per gli Studi filosofici costituisce la testimonianza della tenacia della miglior parte degli Italiani nel non volersi arrendere dinanzi alle difficoltà, mostrando la robusta tempra di uno spirito civico che guarda all'interesse generale e che ha a cuore le sorti della filosofia e della cultura umanistica e scientifica come palestra d'intelligenza e di democrazia. RIPRODUZIONE RISERVATA *online il testo completo di bodei*
Il testo completo dell'appello di Remo Bodei a difesa della Biblioteca dell'Istituto di Studi Filosofici di Napoli
www.ilsole24ore.com/domenica

*Slalom tra le polizze Rc casa**assicurazioni*

Copertura anche per i danni degli animali, oltre agli incidenti domestici tradizionali

Andrea Curiat Può capitare che un collaboratore domestico si faccia male durante il lavoro, che il cane danneggi la proprietà di un vicino o che le tubature dell'acqua si rompano creando macchie di umidità sul soffitto del piano di sotto. Anche gli hobby e le attività del tempo libero possono causare piccoli, banali incidenti domestici che nel peggiore dei casi determinano notevoli perdite economiche ai proprietari. Per non parlare di eventi più gravi come un incendio o il crollo di elementi in muratura. Con un'assicurazione di responsabilità civile per la casa non ci si mette al riparo dalla possibilità di tali incidenti, che in misura diversa coinvolgono ogni anno più di 3 milioni di italiani, ma si evita almeno di dover rimborsare i danni provocati a terzi. E in alcuni casi si può contare su servizi aggiuntivi come l'assistenza idraulica o elettrica 24 ore su 24. Diverse compagnie, in Italia, offrono formule commerciali indirizzate ai proprietari di immobili, pensate per coprire un'ampia gamma di sinistri. Spesso, la Rc della proprietà dell'abitazione è associata d'ufficio alla Rc della vita familiare, che copre i danni arrecati a terzi durante lo svolgimento della vita privata e di relazione dei componenti del nucleo familiare, e alla Rc per la conduzione (che si differenzia da quella della proprietà perché copre non solo ad esempio dal distacco della tegola dal tetto ma anche dai danni di un vaso fatto cadere accidentalmente, ndr). Quando si valutano i diversi contratti, è bene leggere attentamente le condizioni e le coperture incluse, la definizione di "terzi" e quali soggetti si considerino nel nucleo familiare. I danni subiti da questi ultimi, infatti, non sono rimborsabili. Oltre alla scelta delle garanzie incluse nell'assicurazione, il criterio più importante che contribuisce a definire il premio finito è dato dal massimale assicurato. La società Cattolica di assicurazioni, ad esempio, offre la polizza Cattolica&Casa rivolta al contraente, al suo nucleo familiare, i conviventi more uxorio e i relativi figli conviventi. La garanzia di base copre tutti i danni a terzi derivanti dalla proprietà e dalla conduzione dell'immobile; sono inclusi i danni da incendio, scoppio ed esplosione dell'abitazione e del suo contenuto; la proprietà, possesso e uso di cani e altri animali domestici e da cortile; ma anche la responsabilità da proprietà e uso di veicoli in sosta su aree private. Per un appartamento in condominio e con un massimale da 500mila euro, il premio finito è di 70 euro. Con 26 euro in più si può raddoppiare il massimale portandolo a 1 milione di euro. Se invece si assicura una villa singola il premio scende, anche perché è più difficile arrecare danni ai vicini: la tariffa è di 51 euro per 500mila euro di massimale e 69 euro per un milione. Alleanza Toro offre la polizza Master Casa, che copre i danni arrecati a terzi dal titolare, dal nucleo familiare, dal personale domestico e dagli animali domestici. Con una garanzia completa Rc fabbricato e vita privata, e un massimale di 1,5 milioni di euro, il premio finito è di 121 euro. In alcuni casi è possibile ottenere un premio scontato per un "pacchetto" onnicomprensivo di garanzie. La polizza Saraincasa offre a un proprietario/inquilino di immobile le polizze Rc vita familiare e proprietà dell'abitazione per un massimale unico di un milione di euro a un premio lordo di 60 euro. La sola Rc della proprietà costa 32 euro. Nell'offerta di Zurich Metro le polizze Rc proprietà e conduzione e la Rc vita privata non sono scorporabili; il premio è di 101 euro per un massimale di 1 milione. Ma la casistica delle garanzie è ancora più ampia. La polizza Rc proprietà locali Casa Tua di Allianz copre, tra le altre cose, i danni da inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo e interruzione o sospensione di attività entro 50mila euro. La garanzia Rc della famiglia assicura anche i sinistri avvenuti in Usa, Canada e Messico (sino a un massimo di 1,5 milioni di euro); ed è disponibile una polizza Rc della conduzione dell'abitazione che sia stata locata o data in uso o comodato che copre i danni a terzi da incendio entro un milione di euro. Il premio, in media, è di 200 euro. La polizza Axa Semplicemente casa, poi, copre i casi in cui fratello o sorella si provochino incidentalmente una lesione corporale da cui derivi un'invalidità permanente. Il premio finito è di 155 euro per accedere alle coperture Rc vita privata e proprietà della casa (massimale 500mila euro), danni al contenuto (15mila euro) e danni alla casa (75mila euro). RIPRODUZIONE RISERVATA Le offerte sul mercato

Confronto tra alcune assicurazioni Rc casa; esempio di premi forniti per un appartamento a Milano di 100 mq, famiglia di 4 persone con collaboratore domestico a ore e un canela novità Poche offerte per i prodotti anticalamità Si è parlato spesso di introdurre una forma di assicurazione contro le calamità naturali. Il Dl 59/2012 per la riorganizzazione della Protezione civile ha introdotto un primo cenno in tal senso, stabilendo che sia possibile estendere le coperture assicurative contro i danni agli edifici, di qualsiasi tipo esse siano, anche ai rischi derivanti da catastrofi come terremoti e alluvioni. La previsione ha l'obiettivo di garantire «tempestivi e uniformi livelli di soddisfacimento delle esigenze di riparazione e ricostruzione di beni immobili privati destinati a uso abitativo, danneggiati o distrutti da calamità naturali». A oggi, però, l'offerta di polizze contro terremoti e affini non è molto sviluppata, sebbene il terremoto dell'Aquila prima e l'emergenza

Slalom tra le polizze Rc casa

sisma in Emilia poi abbiano aumentato l'interesse per questo tipo di assicurazioni. Tra le compagnie che già includono coperture anti-sisma ci sono Toro, con la garanzia terremoto Master casa (massimale 1,2 milioni di euro), Axa Assicurazioni, con una garanzia accessoria nella polizza «protezione familiare», e Genertel, con massimale da 500mila euro a copertura di alluvioni, terremoti e inondazioni. - An. Cu.

Maltempo, Allerta pioggia e temporali su gran parte d'Italia

tiscali.notizie |

Tiscali news*"Maltempo, Allerta pioggia e temporali su gran parte d'Italia"*Data: **02/09/2012**

Indietro

Maltempo, Allerta pioggia e temporali su gran parte d'Italia

TMNews

Commenta

Roma, 2 set. (TMNews) - E' allerta maltempo: pioggia e temporali previsti su gran parte dell'Italia e la Protezione civile ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche.

Una depressione centrata sul mar di Sardegna - spiega il Dipartimento - causerà condizioni di spiccata instabilità su gran parte delle regioni italiane. Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le regioni coinvolte, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche.

L'avviso prevede dalle prime ore oggi precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Toscana e Sardegna in estensione alla Sicilia e successivamente a Calabria, Basilicata, Puglia, Campania, Molise, Abruzzo e Lazio. I fenomeni - avverte la Protezione civile - potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

02 settembre 2012

Maltempo: allerta pioggia e temporali

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Maltempo: allerta pioggia e temporali"

Data: **02/09/2012**

Indietro

09/Feb/2012

Maltempo: allerta pioggia e temporali FONTE : Dipartimento della Protezione Civile

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI,AMBIENTE/ECOLOGIA/AGRICOLTURA

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 09/Feb/2012 AL 09/Feb/2012

LUOGO Italia

2 settembre 2012 Un diffuso e progressivo peggioramento delle condizioni meteorologiche sta interessando il nostro Paese, e la persistenza di una depressione centrata sul mar di Sardegna continuerà a determinare condizioni di spiccata instabilità su gran parte delle regioni italiane

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com ü'l